

Uno sguardo verso la luce negli scatti esposti al chiostro di San Giovanni



Inaugurazione. Ha partecipato anche il vescovo Tremolada

La mostra

■ «Natale, occasione per ritrovare quella serenità e quella luce che poi diventa la ragione della nostra speranza». L'esortazione del vescovo monsignor Pierantonio Tremolada ha aperto ufficialmente la mostra nel chiostro di San Giovanni, «Irradiazione. Nasce per il mondo», proposta dalla Diocesi di Brescia, quale percorso visivo che prende le mosse dai Vangeli del Tempo di Natale. Le opere fotografiche di Nicola Zaccaria muovono da uno sguardo sul mistero della nascita di Gesù attraverso un lavoro originale e, per alcuni versi, controcorrente, in cui alla luce, che tradizionalmente si lega al tema, si affianca l'oscurità. Dieci gli

scatti esposti che prendono abbrivio da Betlemme, il luogo geografico da cui un piccolo punto di luce si irradia nel mondo. Da qui l'artista, nato a Brescia nel 1977, inizia il suo percorso introspettivo concepito sulla dialettica luce-ombra. Il ciclo si apre proprio con uno sguardo verso la luce dal profondo dell'abisso, a ricordare che la prima messa del Natale è celebrata nell'oscurità della notte. Accanto alle fotografie esposte nel Chiostro di San Giovanni (visitabili fino al 6 gennaio da giovedì a domenica dalle 16 alle 19), quattro opere sono collocate in altrettanti luoghi simbolo dell'irradiazione nella città: palazzo Loggia (Pastorale sociale); Poliambulanza (Ufficio per la salute); Duomo vecchio (Famiglia) e Giornale di Brescia (Caritas diocesana). // W. N.